



Bozen, 22.1.2018

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 875/18

Ehrenamt und Haftung: Einführung eines Landesgarantiefonds

Das Vereinswesen ist ein wesentlicher Bestandteil des gesellschaftlichen Lebens in Südtirol.

Der im Sommer 2017 veröffentlichte gesamtstaatliche Kodex des Dritten Sektors enthält eine Reihe von Bestimmungen, die sowohl die Verwaltung als auch die Organisationen vor große Herausforderungen stellen. Der Landeshauptmann hat damals erklärt, „diese Herausforderung in Zusammenarbeit mit allen Akteuren angehen“ zu wollen, „um das Freiwilligen-Vereinswesen zu stützen und zu schützen“.

Die Umsetzungsmodalitäten der Reform müssen noch im Detail geregelt werden. Da der Kodex des Dritten Sektors den Erlass von über 30 – zum Großteil noch ausstehenden – Ministerialdekretten vorsieht, ist es wichtig, dass die Bürokratie für die Vereine bei der Umsetzung der Reform wo möglich abgebaut wird.

Neben der Umsetzung dieser Reform könnte man an weitere Maßnahmen zur Unterstützung des Vereinswesens und deren Verantwortlichen – z.B. bei der Haftung vor der Eintragung im Landesregister - denken. Laut geltender Rechtslage (Landesgesetz Nr.11/1993, Artikel 5) können Vereine erst nach einem Jahr um die Eintragung in das Landesverzeichnis ansuchen. Dieser Artikel wurde mit Landesgesetz Nr. 1/2010, Artikel 6, mit der Begründung abgeändert, dass ein „Teil jener Dokumentation, die zur Überprüfung der Voraussetzungen für die Eintragung dient, wie etwa eine

Bolzano, 22/1/2018

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 875/18

Volontariato e responsabilità: istituzione di un fondo di garanzia provinciale

L'associazionismo è un tassello importante della vita sociale in Alto Adige.

Il Codice del terzo settore, pubblicato nell'estate 2017, contiene una serie di disposizioni che pongono sia l'amministrazione sia le organizzazioni dinanzi a grandi sfide. Il presidente della Provincia all'epoca ha spiegato di voler affrontare queste sfide insieme a tutte le persone coinvolte per supportare e tutelare il volontariato e l'associazionismo.

Le modalità di attuazione della riforma devono ancora essere disciplinate in dettaglio. Dato che il Codice del terzo settore prevede l'emanazione di oltre trenta decreti ministeriali, la maggior parte dei quali ancora manca, attuando la riforma è importante, ove possibile, ridurre la burocrazia per le associazioni.

Oltre all'implementazione della suddetta riforma si potrebbero prendere in considerazione varie misure a sostegno delle associazioni e dei loro rappresentanti, ad es. riguardo alla responsabilità nel periodo precedente l'iscrizione al registro provinciale. Ai sensi della normativa vigente (legge provinciale n. 11/1993, articolo 5) possono richiedere l'iscrizione soltanto le associazioni che svolgono la propria attività da almeno un anno. Questo articolo è stato modificato con l'articolo 6 della legge provinciale n. 1/2010 con la motivazione che "manca inoltre parte della documentazione utile

von der Mitgliederversammlung genehmigte Jahresabschlussrechnung oder ein Bericht über die Tätigkeit der Organisation, im ersten Tätigkeitsjahr nicht vorhanden ist." (s. Bericht zum entsprechenden Gesetzesentwurf Nr. 42/09).

Damals wurde dieses „Problem“ mit der Einführung einer weiteren Bedingung für die Eintragung gelöst: die Organisation muss zumindest ein Jahr lang tätig sein, um die Voraussetzungen für die Eintragung zu erfüllen. Für außerordentliche Notfälle wurde eine Auffanglösung geschaffen, um die finanzielle Belastung bei der Haftung von Vereinen zu begrenzen. Voraussetzung ist aber, dass der Verein ein Teil des Schadens über eine eigene Versicherung und der Garantiefonds allenfalls den über die Entschädigung der Versicherung hinausgehenden Schaden abdeckt.

Die Bestimmung setzte sich zum Ziel einerseits einen Anreiz dafür zu schaffen, dass sich die Vereine selbst versichern, während sie andererseits nicht zu stark durch die Versicherungskosten belastet werden. Mit dieser Gesetzesänderung wollte man richtigerweise vermeiden, dass sich Vereine nie eintragen und dann trotzdem diesen Schutz genießen.

Nichtsdestotrotz bleibt das Problem für neugegründete Vereine im ersten Tätigkeitsjahr ungelöst: Ihre gesetzlichen Vertreter und die Ausschussmitglieder von Vereinigungen, die keine juristischen Personen des Privatrechts sind, sind dem Risiko ausgesetzt, mit dem eigenen Privatvermögen für Verpflichtungen des Vereins uneingeschränkt zu haften. Abhilfe schaffen könnte man mit der Einführung eines nur im ersten Tätigkeitsjahr geltenden Landesgarantiefonds. Die finanzielle Deckung und der Höchstbetrag sollten – wie für den Garantiefonds für eingetragene Vereine – fallweise aus dem Reservefonds für nicht vorhersehbare Ausgaben aus dem laufenden Landeshaushalt entnommen werden. Dazu könnte die Landesregierung die bürokratischen und statistischen Mindestvoraussetzungen der Vereine sowie den Höchstbetrag des neuerstellten Landesgarantiefonds festlegen.

Nach der Eintragung in das Landesregister können Vereine dann weiterhin nur für den Landesgarantiefond in der traditionellen Form ansuchen. Dazu würde ein entsprechendes Formular ausreichen, das vom gesetzlichen Vertreter bei der Gründung ausgefüllt wird. Die Landesbeobach-

per il controllo dell'attività come il bilancio consuntivo approvato dall'assemblea e la relazione sull'attività svolta dall'associazione" (vedi relazione accompagnatoria al relativo disegno di legge n. 42/09).

All'epoca questo "problema" è stato risolto introducendo un ulteriore presupposto per l'iscrizione, vale a dire che l'organizzazione deve essere attiva da almeno un anno. In caso di emergenze straordinarie è stato creato un fondo che limita l'onere finanziario nell'eventualità di responsabilità delle associazioni. Ciò presuppone però la stipulazione di un'assicurazione poiché, in ogni caso, il fondo di garanzia risarcisce soltanto i danni che superano la copertura assicurativa.

Da una parte la disposizione incentiva le associazioni ad assicurarsi, dall'altra esse non devono spendere somme eccessive per la polizza assicurativa. La modifica legislativa voleva giustamente evitare che le associazioni non si iscrivessero mai al registro godendo comunque della tutela provinciale prevista.

Ciononostante il problema rimane irrisolto per le associazioni di nuova costituzione nel loro primo anno di attività. I loro rappresentanti legali e i componenti del direttivo, che non sono persone giuridiche di diritto privato, rischiano di dover rispondere pienamente con il loro patrimonio privato per le attività dell'associazione. Per risolvere questo problema si potrebbe istituire un fondo di garanzia provinciale valido soltanto per il primo anno di attività. La copertura finanziaria e l'importo massimo dovrebbero essere prelevati di volta in volta dal fondo di riserva per spese impreviste del bilancio provinciale corrente, come avviene per il fondo di garanzia per le associazioni registrate. Inoltre la Giunta provinciale potrebbe stabilire i requisiti minimi in termini di burocrazia e statuto nonché l'importo massimo del nuovo fondo di garanzia provinciale.

Dopo l'iscrizione al registro provinciale le associazioni possono fare richiesta unicamente per il fondo di garanzia provinciale con le consuete modalità. Per farlo sarebbe sufficiente un modulo compilato dal rappresentante legale al momento della costituzione dell'associazione. L'Osservato-

